

Comunicato del 20 luglio 2015

ATTENZIONE: PER TUTTI GLI INTERVENTI VERIFICARE I TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI IMPIEGATI

La settimana si aprirà con giornate calde e temperature elevate. Da metà periodo parziale instabilità che comporterà addensamenti con possibili precipitazioni.

CIMICI E MIRIDI: si raccomanda di verificare con frequenza la situazione aziendale per identificare la possibile presenza di *Halyomorpha*.

Valutare attentamente anche gli sfalci dei medicaia limitrofi per possibili migrazioni di miridi.

Se necessario ricorrere ad interventi per altri fitofagi che siano attivi anche verso questi insetti (es. clorpirifos metile).

A conseguenza delle punture di miridi e cimici, sono presenti frutti deformi in campo.

MELO E PERO –ingrossamento frutto, raccolta-

MACULATURA BRUNA: mantenere opportuna protezione, anche in considerazione della presenza segnalata in alcuni campi. In presenza di **TICCHIALATURA**, ricorrere a prodotti a duplice valenza per contenere le infezioni secondarie.

OIDIO: intervenire preferibilmente con zolfo

COLPO DI FUOCO: in caso di infezioni asportare tempestivamente ogni organo colpito.

CARPOCAPSA: presenza di adulti ancora difforme sul territorio. A superamento soglia, è possibile ricorrere a interventi larvicidi (spinosad, emamectina, fosmet o clorpirifos etile).

EULIA e RICAMATORI: volo iniziato o imminente

PSILLA: monitorare la situazione aziendale e in caso di necessità intervenire con olio bianco estivo. Con melata sono consigliati lavaggi.

DRUPACEE-raccolta-

MONILIA: all'insorgere di condizioni climatiche favorevoli è possibile intervenire con prodotti specifici (verificare le singole registrazioni)

• PESCO

CIDIA MOLESTA e ANARSIA: al superamento della soglia intervenire con prodotti larvicidi a base di *Bacillus thuringiensis* spinosad, thiacloprid, etofenprox, indoxacarb o emamectina.

• SUSINO

CIDIA FUNEBRANA: volo iniziato o imminente. Compatibilmente con i tempi di carenza è possibile programmare un intervento ovicida nei prossimi giorni.

VITE-inizio invaiatura varietà precoci

FLAVESCENZA DORATA: la situazione territoriale della malattia è in progressivo peggioramento. Si registra anche un incremento delle infezioni di **MAL DELL'ESCA**. Rimuovere tempestivamente la vegetazione sintomatica.

SCAFOIDEO: il secondo intervento obbligatorio sarà da posizionarsi dopo circa 30 giorni rispetto al primo (termine ultimo 31 luglio) con prodotti a base di acetamiprid, clorpirifos etile, clorpirifos metile, etofenprox, thiametoxam o piretrine. Tale intervento può contenere la parallela presenza di **cicaline, metcalfa e cocciniglie**.

PERONOSPORA e OIDIO: mantenere protetta la vegetazione senza allungare il turno di intervento soprattutto in presenza di macchie sporulanti su femminelle. Aggiungere zolfo o prodotti specifici per la contemporanea difesa da oidio.

TIGNOLETTA: volo iniziato o imminente

DISSECCAMENTO DEL RACHIDE: si segnalano diversi casi di questa fisiopatia

POMODORO

NOTTUA GIALLA: al superamento soglia (2 piante su 30 infestate da uova o larve) intervenire con: clorantraniprole o con *Bacillus thuringiensis*, virus Hear NPV, emamectina, indoxacarb, metalflumizone, metoxifenozyd, spinosad, azadiractina, cipermetrina, deltametrina, lambdacialotrina, zetacipermetrina